



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LOIC80900D: IC DI CASALPUSTERLENGO

Scuole associate al codice principale:

LOAA809009: IC DI CASALPUSTERLENGO
LOAA80901A: INFANZIA DUCATONA - CASALP.GO
LOAA80902B: INFANZIA DON F.GINELLI - CASALP
LOAA80903C: INFANZIA - ZORLESCO
LOEE80901G: PRIMARIA F. SCOTTI - CASALPUST.
LOEE80902L: PRIMARIA F. BONACCORSI - ZORLES
LOEE80903N: PRIMARIA ROSOLINO ANDENA-CASALP
LOMM80901E: SEC. I GRADO - GRIFFINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio delle prove standardizzate in Italiano e in matematica alla scuola secondaria è in linea o leggermente inferiore con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Il punteggio di matematica nella maggior parte delle classi è in linea o superiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile (seconda primaria e secondaria). La varianza tra classi è inferiore a quella media mentre è superiore quella interna alle classi. La quota degli studenti di livelli collocata nei livelli 1 e 2 in italiano alla secondaria è inferiore alla media nazionale, alla primaria è invece superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo: l'effetto della scuola è pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con maggior frequenza da un numero crescente di classi. La scuola incentiva, compatibilmente con le risorse disponibili, l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività a classi aperte. I conflitti sono gestiti in maniera efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti e le famiglie nell'assunzione di responsabilità anche grazie alla formazione rivolta agli insegnanti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari anche se è necessario trovare momenti per una maggiore condivisione delle strategie. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità, soprattutto quando si può disporre delle risorse necessarie. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono un buon numero di potenziali destinatari: si stanno sperimentando soluzioni nuove per classi parallele per il raggiungimento di livelli di competenza e si stanno ricercando contesti inclusivi con ricaduta su tutti gli studenti. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per molti degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La scuola utilizza mezzi tecnologici mirati per promuovere l'inclusione. (device vari, Symwriter, sperimentazione della pen per l'autolettura)



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate: la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie anche a partire dal secondo anno della secondaria. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il Consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola ha iniziato a utilizzare forme strutturate di monitoraggio. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato. Negli ultimi anni l'IC ha partecipato a bandi PON, regionali, di associazioni con lo scopo di raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre alla dotazione ordinaria proveniente dal Ministero.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. La scuola realizza iniziative formative per i docenti e propone costantemente iniziative di formazione territoriale. Tali proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La formazione ha ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando incarichi sulla base delle competenze possedute e della disponibilità del singolo. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di ottima qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi nei momenti collegiali, sono aumentate occasioni di approfondimento su temi fondamentali della professione docente e si prevede un ulteriore sviluppo di incontro. I materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. .



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori nelle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori nelle sedi ufficiali anche se è necessaria una revisione delle modalità di comunicazione e di coinvolgimento delle famiglie.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli apprendimenti in matematica - per la scuola primaria: calcolo mentale, nelle strategie di calcolo, lettura e analisi delle figure geometriche - per la scuola secondaria: applicazione di regole e procedure in contesti nuovi (problem solving), la capacità di sequenziare le azioni e la visione logica legata alle procedure

TRAGUARDO

Mantenere gli esiti Invalsi in linea con la media nazionale Diminuire l'incidenza dei livelli 1 e 2 di 2 punti percentuali Evidenziare una diminuzione del livello 5 - 6 alla Secondaria mediante monitoraggio degli esiti interni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e descrivere le competenze in modo da poter strutturare attività per lo sviluppo delle competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività per lo sviluppo delle competenze stesse
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dotarsi di strumenti comuni per la valutazione delle competenze
4. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare contesti nuovi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze
5. **Inclusione e differenziazione**
Includere nelle attività per competenze tutti gli alunni
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Trovare momenti per la formazione del personale docente e Ata, per migliorare e sviluppare nuove competenze sul tema della didattica, della valutazione per competenze e della gestione documentale e degli alunni con fragilità



PRIORITA'

Migliorare gli apprendimenti in italiano - per la scuola primaria: potenziamento delle competenze di lettura - per la

TRAGUARDO

Mantenere gli esiti Invalsi in linea con la media nazionale. Diminuire l'incidenza dei livelli 1 e 2 di 2 punti percentuali.



scuola secondaria: potenziamento delle abilità di lettura e comprensione del testo

Evidenziare una diminuzione del livello 5 - 6 alla secondaria mediante monitoraggio degli esiti interni. Avvicinare al livello classe il 70% degli alunni seguiti in gruppi di lavoro di livello.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e descrivere le competenze in modo da poter strutturare attività per lo sviluppo delle competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività per lo sviluppo delle competenze stesse
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dotarsi di strumenti comuni per la valutazione delle competenze
4. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare contesti nuovi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze
5. **Inclusione e differenziazione**
Includere nelle attività per competenze tutti gli alunni
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Trovare momenti per la formazione del personale docente e Ata, per migliorare e sviluppare nuove competenze sul tema della didattica, della valutazione per competenze e della gestione documentale e degli alunni con fragilità





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Avviare in modo sistematico una didattica e una valutazione per competenze

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che sono in grado di utilizzare le competenze chiave in contesti nuovi e originali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e descrivere le competenze in modo da poter strutturare attività per lo sviluppo delle competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività per lo sviluppo delle competenze stesse
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dotarsi di strumenti comuni per la valutazione delle competenze
4. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare contesti nuovi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze
5. **Inclusione e differenziazione**
Includere nelle attività per competenze tutti gli alunni
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Trovare momenti per la formazione del personale docente e Ata, per migliorare e sviluppare nuove competenze sul tema della didattica, della valutazione per competenze e della gestione documentale e degli alunni con fragilità



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In considerazione degli esiti scolastici e delle prove standardizzate e dopo una attenta analisi dei fattori contingenti (vedi Esiti) si è arrivati alle seguenti riflessioni: -emerge la necessità di rinforzare le competenze in lingua italiana con una varietà di azioni di miglioramento che coinvolgono l'intera comunità scolastica, dalla formazione del personale della scuola a diversi progetti di potenziamento delle competenze di base, a un tempo scuola flessibile che permette anche laboratori pomeridiani, al sorgere di ambienti di apprendimento innovativi (es. biblioteca innovativa ecc..) -si ritiene sia necessario portare avanti le azioni di miglioramento e integrare i progetti sperimentali di potenziamento delle abilità logico-matematiche realizzati da tempo nell'istituto a partire dalla scuola dell'infanzia



affinché continuino a dare frutti negli anni a seguire.